

il Giornale di Napoli

www.ilroma.net • DOMENICA 29 LUGLIO 2012

NON VENDIBILE SEPARATO DAL ROMA

NEL MIRINO I TASSI APPLICATI AD UN COMMERCIANTE: IL GIP RIGETTA LA RICHIESTA D'ARCHIVIAZIONE

Usura all'Unicredit, scatta nuova inchiesta

Imputazione coatta: è quanto il giudice per le indagini preliminari di Napoli, Carlo Modestino, ha scritto nell'ordinanza di rigetto ad una richiesta di archiviazione. Il reato è di usura e vede coinvolti alcuni dirigenti della Unicredit e il gip ha chiesto al pm di indagare e di chiedere il rinvio a giudizio. L'indagine inoltre secondo il magistrato deve essere estesa anche ai vertici dell'istituto, che decidono quali tassi applicare ai clienti.

L'inchiesta nasce dalla denuncia di un commerciante, che per anni ha gestito un noto negozio di calzature in via Toledo e sono coinvolti due direttori di agenzia e tre direttori di territorio. A chiedere il rigetto dell'archiviazione l'avvocato Carmine Ippolito che difende il commerciante il quale aveva un conto corrente all'agenzia del corso Umberto I, poi trasferito all'agenzia di piazza Carità Era un ottimo cliente ed ottenne addirittura un fido di 88mila euro ma col tempo si creò uno scoperto di 100.000. Ci fu un piano di rientro che prevede la vendita di titoli e il rientro di 4.600 euro al mese. Però il commerciante proprio non si ritrova

va con i calcoli e così i rivolse ad uno specialista che analizzò i conti e si rese conto che la banca applicò commissioni non dovute perché superiori al massimo riconosciuto dalla legge. Anche la perizia dell'accusa era arrivata alle stesse conclusioni ma alla fine era arrivata a stabilire che non c'erano prove per dimostrare che i dirigenti della Unicredit avessero agito con intenzione. Per il gip e per la difesa non è così perché le motivazioni «sono condivisibili in quanto la vicenda merita un ulteriore approfondimento investigativo. La consulenza tecnica disposta dal pm ha evidenziato la sussistenza del dato oggettivo del superamento del cosiddetto tasso soglia. Il che impone la esatta individuazione dei soggetti a cui risulti riferibile il potere di determinazione dei tassi di interesse, il potere - dovere di controllo in ordine al contenimento degli stessi al di sotto del tasso di usura, non potendosi tale indagine limitare alla sola figura dei funzionari dell'istituto di credito che si sono succeduti nella gestione del rapporto di conto corrente».

fapos



Usura, indagine sull'Unicredit